

IN FONDAZIONE FERRERO

Le staminali: frontiera dibattuta della ricerca

ALBA – Il premio Nobel 2012 per la Medicina all'inglese John B. Gurdon e al giapponese Shinya Yamanaka ha acceso più che mai i riflettori sulle cellule staminali. Come tutte le nuove frontiere, anche questa corre su un terreno insieme promettente e controverso, che produce risultati interessanti ma anche molte illusioni. Già oggi le cellule staminali permettono di ricostruire la cornea, produrre pelle e curare leucemie e linfomi. Guardando al futuro i ricercatori parlano di "medicina rigenerativa" per riparare danni subiti da cuore, muscoli, sistema nervoso, e persino di interi organi costruiti in provetta per essere poi trapiantati come se fossero pezzi di ricambio. Come orientarsi nella complessità di questo argomento affascinante e in costante evoluzione? A vent'anni dall'inizio dell'avventura delle staminali, e

nell'anno del Nobel che le ha consacrate, Luca Bonfanti, neurobiologo dell'Università di Torino e studioso che dal 1992 dedica le sue ricerche alle cellule staminali e allo studio della plasticità del cervello, proverà, insieme al giornalista scientifico Piero Bianucci, a fare il punto della situazione.



La conferenza si terrà venerdì 22 febbraio, alle 21, presso l'auditorium della Fondazione Ferrero, ingresso da Strada di Mezzo 44. Per partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso la Fondazione Ferrero (via Vivaro 49), la biblioteca civica (via V. Emanuele 19), l'enolibreria "I Piaceri del Gusto" (via V. Emanuele 23/A), la libreria Zanoletti (via Cavour 5/B), la libreria "Crocicchio" (via F.lli Carando 8 a Bra). Per informazioni 0173/29.52.59, info@fondazioneferrero.it, www.fondazioneferrero.it.

16 FEBBRAIO 2013

IL PROGETTO DI AMPIGLOS, SONOGLI E ALBERO
Tappi di plastica per dare acqua all'Etiopia

Le staminali: frontiera dibattuta della ricerca

CAMPIONE DI

PREMIO CONCORSO CASA
di Giuseppe Trabucchi
cell. 328.3150083

AL CENTRO DANAE di Alba